PIANOTERRA

ACCANTO A CHI È PIÙ FRAGILE. SEMPRE.

Dal lockdown alla Fase Due e oltre. Il nostro lavoro con le famiglie più fragili nell'emergenza Covid-19

Chiudere le porte di Pianoterra a marzo è stato difficile. Perché sappiamo quanto conti, per le famiglie che sosteniamo ogni giorno, avere un **punto di riferimento che sia anche uno spazio fisico, in cui sentirsi accolte, ascoltate, supportate**. Con tutto questo bene in mente, sin dalle prime ore di *lockdown* abbiamo cercato di **rispondere ai bisogni immediati di nuclei familiari fragili** e impedire che il necessario distanziamento sociale portasse alla perdita di qualsiasi contatto con chi era più in difficoltà.

Con la fine del *lockdown* e l'avvio della cosiddetta fase due, anche Pianoterra ha riaperto le sedi di Napoli e Roma. Abbiamo ripreso a **incontrare le famiglie singolarmente**, **offrendo servizi** di accompagnamento e orientamento sul territorio, supportando le donne in gravidanza nelle prenotazioni di visite ed accertamenti medici, organizzando incontri individuali con esperti e consulenze legali. Abbiamo proseguito con gli interventi, ancora fondamentali, di **sostegno materiale** sia attraverso le nostre reti territoriali che in sede, dove abbiamo ripreso con la distribuzione di latte in polvere su appuntamento. Anche le **attività educative rivolte ai bambini e agli adolescenti**, in particolare quelle previste per il periodo estivo, sono ripartite nel rispetto delle nuove norme: attività dedicate a piccoli gruppi, da svolgersi preferibilmente all'aperto.

Non si è fermata inoltre l'**attività di supporto, orientamento ai servizi e accompagnamento psico-educativo svolta in remoto**, attraverso il telefono o le video-chiamate. Integrando le app di messaggistica, i social network e i canali web, continuiamo infine a restare in contatto con molte famiglie, proponendo ogni giorno **contenuti informativi, educativi o ricreativi** realizzati dalle nostre operatrici e dai nostri operatori per genitori e figli.

Grazie anche al tuo contributo, in questi mesi di emergenza abbiamo potuto fare molto.

1.873 famiglie sono state supportate con la distribuzione di generi di prima necessità e contributi al pagamento di affitti, utenze domestiche e spese sanitarie.

2.214 minori sono stati sostenuti con alimenti per la prima infanzia, dispositivi digitali per la didattica a distanza, libri e altri materiali didattici.

35.970 confezioni di generi alimentari per adulti e neonati, pannolini e altri prodotti per l'igiene e la cura dei più piccoli sono state distribuite tra Napoli, Castel Volturno e Roma.

187 genitori sono stati seguiti e supportati con regolarità al telefono o tramite videochiamata.

340 utenti sono stati raggiunti in media con contenuti informativi, didattici e ludico-ricreativi tramite i nostri social media e il nostro canale YouTube.

Voci da Pianoterra: le parole oltre i numeri

UN APPUNTAMENTO IMPERDIBILE

Vi ringrazio di cuore per tutto quello che avete fatto per aiutarci a superare questo periodo difficile. Dopo ogni vostra chiamata mi sentivo un po' meno oppressa, e il video-gruppo del venerdì con le altre mamme è diventato ormai per me un appuntamento imperdibile. Anche mia figlia aspetta con impazienza le fiabe e i video educativi, li guarda senza mai stancarsi ed è contenta di poter continuare a vedere le sue amate "maestre" anche così. E ancora ricordo quanto le brillavano gli occhi quando ha ricevuto i libri che avete mandato!

Elvira, mamma di Angela, hub NEST - Napoli

LA RETE CHE VINCE

La presenza concreta di Pianoterra sul territorio di Castel Volturno è stata molto importante e ci ha consentito di raggiungere un gran numero di famiglie, in particolar modo quelle con figli piccolisimi che necessitavano di specifici prodotti. Abbiamo percepito chiaramente la vicinanza, la nostra stessa passione a guidare le scelte rafforzando sempre più la collaborazione che ci lega da tempo e che, siamo certi, sarà ancor più forte nel prossimo futuro.

Anna Maria La Penna
Responsabile dei Servizi Sociali
Comune di Castel Volturno

DIVENTARE MAMMA IN ISOLAMENTO

Claudia ha partorito la piccola Alice in pieno lockdown. *Alla gioia di diventare mamma si è aggiunta tanta solitudine, sia in ospedale, dove non ha potuto avere accanto nessun familiare durante il travaglio, che al rientro a casa. Il marito lavorava tutto il giorno fuori casa e Claudia non poteva contare sull'aiuto di familiari o amiche. Ci siamo sentite spesso al telefono. All'inizio parlavamo di allattamento, bagnetto, pannolini, poi piano piano Claudia è riuscita a parlarmi anche della tristezza dovuta alla solitudine, e da quel momento è stato più facile per me supportarla in questo periodo così complicato.*

Daniela, educatrice perinatale di Pianoterra

Uno sguardo ai prossimi mesi: Pianoterra accanto alle famiglie più fragili anche nel post-emergenza

Riorganizzare il lavoro non è stato facile in questi mesi e non lo sarà nel futuro prossimo. Le necessarie norme anti-contagio e le linee guida per la ripresa dei servizi e delle attività educative ci hanno imposto già adesso **cambiamenti rilevanti nel nostro modo di lavorare**, ma la vera sfida sarà garantire a tutte le famiglie che ne hanno bisogno i servizi e gli interventi che da dodici anni mettiamo in campo a sostegno di genitori e bambini.

Servizi che prima potevamo erogare a gruppi di più persone – incontri con esperti di salute materno-infantile, incontri psico-educativi, attività laboratoriali mamma-bambino, attività educative per bambini e adolescenti, corsi di formazione – dovranno essere ripensati **in chiave individuale o per gruppi molto ristretti**. Lo abbiamo già iniziato a fare, ma siamo al lavoro per arrivare, a settembre, a una **programmazione completa** che comprenda tutti i servizi previsti dalle tante progettualità in corso.

Il **sostegno materiale** continuerà a rappresentare una voce importante dei nostri interventi, in previsione del fatto che l'**emergenza economica**, emersa sin da subito accanto a quella sanitaria, farà sentire ancora per molto tempo i suoi effetti soprattutto sulle componenti più vulnerabili della nostra società.

Dovremo proseguire nel **necessario adeguamento degli spazi** in cui accogliamo genitori, bambini e ragazzi, rendendoli sicuri e salubri per tutti – famiglie e operatori – e dotandoli dei dispositivi di protezione necessari a prevenire la diffusione del contagio.

Occorrerà infine integrare le consuete **attività di formazione per i dipendenti e i collaboratori esterni** con interventi specifici affinché tutti possano lavorare nella piena consapevolezza delle norme da rispettare per garantire la sicurezza a se stessi e alle persone che accedono ai nostri servizi.

C'è ancora molto da fare. Ecco come useremo i fondi raccolti.

Supporteremo le famiglie in difficoltà con interventi di sostegno materiale (contributi alla spesa, al pagamento di affitti, utenze domestiche e spese sanitarie, distribuzione di generi alimentari, prodotti per la prima infanzia).

Aumenteremo il numero di nuclei familiari presi in carico con interventi flessibili e articolati, che vadano oltre il sostegno materiale e prevedano l'inclusione in percorsi di cura ed empowerment adeguati ai bisogni e alle risorse di ciascuna famiglia.

Garantiremo e potenzieremo gli interventi di contrasto alla povertà educativa, con una particolare attenzione per i bambini di età compresa tra 0 e 6 anni, fortemente penalizzati dalla chiusura di scuole e servizi educativi la cui ripresa a settembre appare per loro ancora incerta.

Forniremo dispositivi digitali e altri materiali necessari alla didattica a distanza e affiancheremo le famiglie con bambini in età scolare nel sostegno didattico anche con **attività di doposcuola in remoto.**

Rafforzeremo lo staff interno e i collaboratori esterni e **adegueremo gli spazi** in cui accogliamo ogni giorno genitori, bambini e ragazzi, per continuare a garantire tutti i servizi con interventi individuali o per gruppi non numerosi, in piena sicurezza e nel rispetto delle norme sul distanziamento sociale,

GRAZIE PER ESSERE, CON NOI, ACCANTO A CHI È PIÙ FRAGILE

Puoi continuare a sostenerci ancora.

Associazione Pianoterra Onlus
IBAN: IT26N0303203406010000342920

Per maggior informazioni:
www.pianoterra.net
info@pianoterra.net | 081.293433 | 06.64871120

Seguici anche su:

PIANOTERRA

ACCANTO A CHI È PIÙ FRAGILE. SEMPRE.